



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 944

Prot. n. P324/cr

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Fondo strategico territoriale. Attivazione di un processo di sviluppo di due aree marginali di mezza montagna. Approvazione del bando di selezione per titoli per 24 giovani con percorso universitario e iniziative correlate.

Il giorno **16 Giugno 2017** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Nell'ambito del processo di formazione dell'accordo di programma inerente il fondo strategico territoriale, sono state proposte dalla Comunità delle Giudicarie e dalla Comunità del Primiero, in quanto molto rilevanti da un punto di vista paesaggistico e naturalistico, due interventi di sviluppo di aree di mezza montagna ed in particolare:

- Valorizzazione zona Boniprati (Comune di Castel Condino)
- Valorizzazione zona Vederne (Comune di Mezzano).

La necessità di una valorizzazione turistica ed economica delle due aree citate è emerso chiaramente anche durante i momenti di partecipazione realizzati dalla Provincia autonoma di Trento nelle Comunità stesse nell'ambito proprio del procedimento inerente il fondo strategico territoriale.

Tali iniziative sono del resto coerenti con il compito che la Provincia ha, in armonia con le disposizioni comunitarie e statali, di promuovere nelle zone montane, caratterizzate da marginalità socio-economica, la valorizzazione delle attività economiche, lo sviluppo dell'identità territoriale e culturale delle popolazioni locali, anche attraverso iniziative rivolte a ridurre le diseconomie che penalizzano le attività economiche esistenti nelle zone montane ed in definitiva con lo scopo primario di promuovere la coesione territoriale e sociale del Trentino.

Nell'ottica quindi di attivare processi di coesione territoriale nei territori di montagna, si ritiene di realizzare iniziative rivolte a favorire lo sviluppo locale anche attraverso attività sperimentali di partecipazione, allo scopo di elaborare idee e progettualità per i territori di montagna, coinvolgendo i territori stessi, soggetti istituzionali diversi, il mondo universitario e i giovani.

Per tali motivi, e come da note pervenute ed allegate agli atti, le Comunità delle Giudicarie e del Primiero e i Comuni coinvolti hanno dato la propria disponibilità a collaborare alla gestione del Laboratorio stesso; in particolare i Comuni di Mezzano e Castel Condino si sono attivati per ospitare i giovani presso strutture presenti nei loro territori.

Per permettere una più diretta conoscenza dei territori, l'attività di cui sopra prevede di selezionare un gruppo di 24 studenti universitari e giovani laureati, i quali, interagendo direttamente con attori privilegiati (*stakeholders*) dei territori, intervistando utenti, turisti e persone del luogo, conducano ricerche ed elaborino una propria visione e prospettive di sviluppo; la metodologia di coinvolgimento si attua con la partecipazione delle comunità locali nella produzione di proposte, in coerenza con le modalità di interazione con le comunità locali.

I giovani, di età fino a 30 anni al 31/12/2017, saranno selezionati in numero di 12 per ognuno dei due territori sulla base di un bando per titoli. I requisiti richiesti sono l'essere studenti di un corso di laurea, o laureati, dottorandi o assegnisti di ricerca dell'Università degli studi di Trento, ovvero di altre università ma residenti in Trentino.

I giovani saranno ospitati per 4 giorni (dal 18 al 21 luglio 2017) in strutture messe a disposizione dai due Comuni sopracitati di Mezzano e di Castel Condino. In ogni territorio saranno organizzati in gruppi costituiti ciascuno da 4 giovani di formazione diversa (3 gruppi per ciascuna Comunità). Ogni gruppo sarà affiancato da un giovane studente dell'ultimo anno di un corso di istruzione secondaria di secondo grado residente nella Comunità locale selezionato dagli Istituti scolastici del territorio di riferimento in collaborazione con il Servizio Istruzione e formazione Secondo grado, Università della PAT. Durante l'intera durata del Laboratorio potrà essere

presente in ogni sede un docente di scuola superiore ed un referente del Laboratorio appartenente all'Unità di missione strategica sviluppo della riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento. Nella giornata conclusiva del campus ogni gruppo illustrerà la propria idea progettuale nel corso di una manifestazione pubblica con un documento e un breve video. Gli elaborati saranno poi valutati da un'unica commissione costituita da un membro tecnico, un docente universitario, un membro della STEP Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e un rappresentante per ognuna delle due comunità, che selezionerà per ogni territorio la proposta progettuale che avrà ritenuto migliore.

La graduatoria dei vincitori, eventuali proroghe della scadenza del termine per la presentazione delle domande, la nomina della Commissione per la Valutazione delle candidature e la Commissione scientifica per la scelta delle proposte elaborate dai gruppi di giovani saranno approvati con provvedimento del Dirigente del Servizio competente;

Per le squadre vincitrici è prevista un'ulteriore attività formativa consistente in un viaggio di due giornate a Bruxelles presso le sedi delle istituzioni europee che sarà realizzato entro il 31 dicembre 2017.

L'art. 6 comma 4 lett. e bis) della L.P. 36/93 e ss.mm. prevede che la Giunta provinciale possa utilizzare una quota del fondo perequativo non superiore al 3 per cento a favore dei comuni per "finanziare progetti destinati a interventi ritenuti rilevanti per la programmazione provinciale, che consentano di migliorare il grado di efficacia e di efficienza nella gestione dei servizi comunali"; con la presente deliberazione si impegnano formalmente a favore dei Comuni di Mezzano e Castel Condino euro 3.420,00.= cadauno per il finanziamento del Laboratorio di cui alla presente deliberazione, ritenendo lo stesso rilevante per la programmazione provinciale ed in grado di migliorare il grado di efficacia e di efficienza nella gestione dei servizi comunali inerenti lo sviluppo locale dei territori interessati dal Laboratorio stesso.

L'importo di euro 1.920,00 cadauno, calcolato su un costo giornaliero presunto di euro 30,00 per partecipante (n° partecipanti 32 x euro 30 x n° 4 giorni), servirà nello specifico a finanziare le spese di vitto, alloggio, trasporto, ecc. degli studenti occupati nel laboratorio e verranno formalmente liquidati ai Comuni a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da presentare obbligatoriamente entro il 31.12.2017, con le modalità di cui al D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, degli interventi e delle opere nonché degli acquisti agevolati dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23); l'ulteriore somma pari ad euro 1,500,00 per Comune verrà rimborsata ai Comuni stessi per l'ulteriore momento formativo destinato alle squadre vincitrici per il costo del viaggio e dell'alloggio a Bruxelles (n° 10 studenti vincitori x 300,00 euro presunti).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- vista la legge provinciale 16 giugno 2003, n. 6 avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", e in particolare al Capo V, l'art. 14, punto 6 a) che prevede la possibilità di sperimentare forme innovative di partecipazione dei cittadini e di democrazia diretta;

- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del D.Leg. 118/2011;
- visto l'art. 6 comma 4 lett. e bis) della L.P. 36/93 e ss.mm.;
- vista la disponibilità della Comunità delle Giudicarie e della Comunità del Primiero a supportare il Laboratorio Universitario di Partecipazione come da note pervenute rispettivamente in data 01.06.2017 ns. prot. N° 306956 e in in data 31.05.2017 ns. prot. N° 304354;
- vista la disponibilità del Comune di Castel Condino e del Comune di Mezzano a mettere a disposizione del Laboratorio le strutture e a predisporre il necessario per il vitto, l'alloggio e l'affiancamento durante le attività dei giovani selezionati come da note pervenute rispettivamente in in data 01.06.2017 ns. prot. N° 306939 e in data 31.05.2017 ns. prot. N° 304362;
- vista la disponibilità dell'Università degli studi di Trento a fornire la propria collaborazione ad individuare i referenti delle fasi di selezione dei giovani e di valutazione delle proposte progettuali come da nota pervenuta in data 5.06.2017 ns. prot. N° 311036;
- vista la disponibilità della STEP-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio a fornire la propria collaborazione a promuovere l'iniziativa, ad individuare i referenti delle fasi di selezione dei giovani, a supportare le fasi plenarie attraverso un intervento formativo sul tema del valore paesaggistico e ambientale dei territori da indagare, a valutare le proposte progettuali come da nota pervenuta in data 31.05.2017 ns. prot. N° 304369;
- visto lo schema di bando pubblico per titoli di cui all'oggetto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- vista la relazione inerente l'iniziativa in oggetto allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare l'iniziativa così come esplicitata nelle premesse e la cui relazione viene allegata alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, un bando pubblico per titoli per la selezione di 24 giovani con percorso universitario chiamati a partecipare all'iniziativa di cui sopra;
3. di approvare l'allegato schema di bando di selezione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di disporre la pubblicazione del bando in oggetto presso i canali informativi della Provincia di Trento (sito internet ed altri social network) e degli organi di stampa;
5. di dare atto che la graduatoria dei vincitori, così come eventuali proroghe della scadenza del termine per la presentazione delle domande, saranno approvati con provvedimento del Dirigente del Servizio competente;
6. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente della Struttura competente in materia la nomina della Commissione per la Valutazione delle candidature e la Commissione scientifica per la scelta delle proposte elaborate dai gruppi di giovani nel rispetto delle indicazioni previste dal bando approvato con la presente deliberazione;

7. di dare atto che dalla nomina delle Commissioni di cui al punto precedente non derivano impegni di spesa a carico del bilancio provinciale;
8. di assegnare, ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. e bis) della L.P. 36/93 e ss.mm., ai Comuni di Castel Condino e Mezzano, sedi delle strutture che ospiteranno i giovani studenti e gli accompagnatori (Tot. 32 persone), l'importo di € 3.420,00 cadauno per il finanziamento del Laboratorio di cui alla presente deliberazione, ritenendo lo stesso rilevante per la programmazione provinciale ed in grado di migliorare il grado di efficacia e di efficienza nella gestione dei servizi comunali inerenti lo sviluppo locale dei territori interessati dal Laboratorio stesso, dando al contempo atto che la spesa verrà formalmente liquidata ai Comuni a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da presentare obbligatoriamente entro il 31.12.2017, con le modalità di cui al D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, degli interventi e delle opere nonché degli acquisti agevolati dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
9. di dare atto che la somma pari ad euro 6.840,00 impegnata ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. e bis) della L.P. 36/93 e ss.mm., non importa un supero del 3% del fondo perequativo;
10. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa pari ad euro 6.840,00 e di imputarla al capitolo 203000 dell'esercizio finanziario 2017.

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato bando

002 Allegato

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI DI 24 GIOVANI CON PERCORSO DI FORMAZIONE UNIVERSITARIO PER PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “LAMO - LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE SUL TEMA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI MEZZA MONTAGNA”.

Scadenza domande lunedì 3 luglio 2017 ore 12:00

OBIETTIVO DELLA SELEZIONE

Il presente bando, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n° _____ di data _____, è finalizzato a selezionare 24 giovani con un percorso di formazione universitario per la partecipazione al Laboratorio di partecipazione in oggetto che si svolgerà dal 18 al 21 luglio 2017 presso la Comunità delle Giudicarie e la Comunità del Primiero e avrà lo scopo di sollecitarli ad avanzare proposte innovative di valorizzazione delle aree di mezza montagna.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Le attività si svolgeranno in due fasi: una prima fase costituita da un primo incontro a Trento, il 14 luglio 2017, in sessione plenaria con tutti i giovani selezionati per la presentazione del metodo di lavoro e l'illustrazione delle caratteristiche dei territori da indagare.

Una seconda fase si svolgerà dal 18 al 21 luglio 2017 in strutture con spazi condivisi di alloggio e lavoro a Mezzano nel Primiero e a Castel Condino nelle Giudicarie.

Le attività si svolgeranno simultaneamente nei due territori individuati, in gruppi formati da 4 giovani con diversi percorsi universitari. In ogni gruppo sarà presente anche un giovane studente di scuola secondaria di secondo grado.

In particolare in questa fase il programma prevede, in coerenza con il metodo utilizzato e denominato *Charrette*, il succedersi di momenti di elaborazione di proposte, di confronto con stakeholders locali e di attività sul campo di analisi del territorio attraverso interviste e sopralluoghi. A conclusione del laboratorio ogni squadra presenterà la propria proposta alla comunità in un momento aperto al pubblico.

Tutte le proposte verranno valutate da una commissione di valutazione che deciderà la squadra vincitrice per ogni territorio.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione i giovani che abbiano i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero, laddove non in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, di essere familiare di un cittadino di stato membro dell'Unione europea ovvero titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- avere un'età uguale o inferiore ai 30 anni alla data del 31 dicembre 2017;
- essere residenti in provincia di Trento e iscritti ad un percorso di laurea o ad un dottorato di ricerca o essere titolari di un assegno di ricerca universitaria;
 ovvero non essere residenti in provincia di Trento ma essere iscritti ad un percorso di laurea, o ad un dottorato di ricerca o essere titolari di un assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Trento;
 ovvero essere residenti in provincia di Trento ed avere già conseguito un titolo di laurea, o di dottorato di ricerca o aver completato un percorso quale assegnista di ricerca.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione ogni candidato dovrà far pervenire una mail di candidatura al seguente indirizzo: prog.sviluppo_riformaist@provincia.tn.it, dal giorno di pubblicazione del presente bando e **fino alle ore 12.00** del giorno **lunedì 3 luglio 2017**.

Alla mail dovranno essere allegati:

1. il *curriculum vitae* (tassativamente in formato Europass, <https://europass.cedefop.europa.eu/editors/en/cv/compose>);
2. il *curriculum studiorum* (esami con voto);
3. una lettera (al massimo 2000 caratteri spazi inclusi) da cui dovranno emergere la motivazione e il modulo di iscrizione allegato al presente bando compilato e firmato.

Il Servizio provinciale provvederà ad inviare una risposta alla mail da cui perverrà la richiesta di candidatura quale conferma per la ricezione della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà indicare una preferenza fra le due aree di ricerca, le Giudicarie o il Primiero. Qualora non venisse fatta nessuna scelta o se le domande supereranno i posti disponibili, l'area di indagine sarà assegnata d'ufficio a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

I cittadini di Paesi non-EU dovranno fornire copia di un valido permesso di soggiorno (rilasciato per i paesi dell'Unione Europea) o copia del passaporto (riportante i dettagli del visto Schengen, se richiesto).

MODALITÀ DI SELEZIONE

Per la valutazione delle candidature verrà istituita una Commissione di Valutazione, composta da un membro dell'Università di Trento, un referente della Provincia autonoma di Trento, un rappresentante dell'Autorità per la partecipazione locale, un rappresentante della TSM-STEP Scuola per il governo del territorio e del paesaggio.

I nomi dei candidati vincitori verranno pubblicati sulla pagina web dell'evento LAMO Laboratorio Montagna entro martedì **11 luglio 2017**. Entro la medesima data i giovani selezionati riceveranno comunicazione tramite posta elettronica.

La valutazione a insindacabile giudizio della commissione di valutazione si baserà sull'analisi del *curriculum vitae*, del *curriculum studiorum* e della lettera motivazionale da cui dovrà emergere fra l'altro la disponibilità a partecipare a tempo pieno all'evento.

La commissione stilerà una graduatoria dei candidati assegnando fino ad un totale di 10 punti (2,5 per il *curriculum vitae*, 2,5 per il *curriculum studiorum* e 5 per la lettera motivazionale) ad ogni candidato sulla base dei criteri di interdisciplinarietà dei percorsi e pertinenza con l'oggetto del laboratorio.

La Commissione di valutazione assegnerà i giovani selezionati a gruppi di lavoro in base alle attitudini mostrate nella lettera motivazionale ed alle preferenze. I gruppi saranno composti da candidati provenienti da dipartimenti diversi.

Eventuali richieste di composizione dei gruppi di lavoro verranno prese in considerazione durante la prima giornata del campus. Il soddisfacimento di tali richieste non è garantito.

Qualora il numero delle candidature pervenute al momento della chiusura delle iscrizioni non fosse ritenuto sufficiente, l'Amministrazione provinciale si riserva la possibilità di prorogarne la scadenza.

Le candidature pervenute oltre i termini previsti saranno considerate inammissibili.

La comunicazione riguardante la rinuncia dovrà essere inoltrata con la massima urgenza entro il **13 luglio 2017** ai responsabili del progetto, esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo e-mail prog.sviluppo_riformaist@provincia.tn.it. La posizione vacante verrà coperta dai candidati con la valutazione più alta esclusi dalla selezione.

La mancata partecipazione alla giornata del 14/07/2017 è criterio di esclusione alla partecipazione all'intero progetto, salvo motivati impegni universitari concomitanti che dovranno essere al più presto segnalati all'indirizzo mail prog.sviluppo_riformaist@provincia.tn.it.

ANNULLAMENTO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI

Nel caso in cui il numero minimo di 16 giovani selezionati dalla commissione di competenza non fosse raggiunto, l'Amministrazione provinciale d'intesa con gli enti coinvolti, si riserva il diritto di annullare l'evento.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il primo giorno di attività (venerdì 14 luglio 2017) a tutti i partecipanti all'evento verrà chiesto, a scopo tutelativo, di firmare un contratto di confidenzialità (NDA).

La disponibilità a firmare il contratto di confidenzialità è una condizione vincolante alla partecipazione dell'evento.

Per quanto concerne la proprietà intellettuale delle proposte sviluppate nel corso dell'evento, sono svincolate da diritti di proprietà intellettuale.

SQUADRE VINCITRICI

Le proposte elaborate dai gruppi di giovani saranno sottoposte a giudizio di una commissione scientifica composta da un membro tecnico, un docente universitario, un membro della STEP Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e un rappresentante per ognuna delle due comunità. La commissione, a proprio insindacabile giudizio, sceglierà, per ognuno dei due territori, un progetto sulla base della documentazione elaborata.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Grado di risposta (viene richiesto di valutare la qualità della soluzione e il suo impatto nello sviluppo del territorio);
- Qualità del Lavoro (viene richiesto di considerare la qualità scientifica e innovativa del lavoro svolto);
- Capacità organizzativa e di presentazione (in funzione della chiarezza dell'esposizione finale e della coesione del gruppo).

La commissione di valutazione è chiamata a dare una votazione da 1 a 5 (1 scarso, 5 eccellente) per ciascuno dei criteri individuati.

La graduatoria dei vincitori sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio competente.

Per le squadre vincitrici è prevista un'ulteriore attività formativa consistente in un viaggio di due giornate a Bruxelles presso le sedi delle istituzioni europee che sarà realizzato entro il 31 dicembre 2017.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet, che rappresenta il canale di comunicazione ufficiale dell'evento. Per ottenere maggiori informazioni e chiarimenti è possibile inoltre rivolgersi al Comitato di valutazione dell'evento, al seguente indirizzo mail prog.sviluppo_riformaist@provincia.tn.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Gardelli – Dirigente dell'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della P.A.T..

INFORMATIVA PRIVACY

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale.

La graduatoria della presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali. Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.

BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI DI 24 GIOVANI CON PERCORSO DI FORMAZIONE UNIVERSITARIO PER PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “LAMO - LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE SUL TEMA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI MEZZA MONTAGNA”.

MODULO DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ ()

il ___/___/___ residente a _____

indirizzo _____ n. civico _____

via/piazza _____ n. civico _____

CAP _____ Comune _____ ()

Codice fiscale _____

indirizzo di posta elettronica _____

tel. _____

iscritto/a al _____ anno del corso di laurea /scuola di dottorato/assegno di ricerca di
_____ Università degli studi di

Dipartimento di _____

ovvero

laureato/a o dottore di ricerca presso l'Università degli studi di _____ Dipartimento
di _____

chiede di partecipare alla selezione per il Laboratorio di partecipazione sul tema della valorizzazione delle
aree di mezza montagna (18-21 luglio 2017)

presso Primiero/Giudicarie (selezionare un territorio sottolineandolo)

e a tale fine DICHIARA:

- di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero, laddove non in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, di essere familiare di un cittadino di stato membro dell'Unione europea, ovvero titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- di avere un'età uguale o inferiore ai 30 anni alla data del 31 dicembre 2017;
- di essere residente in provincia di Trento e iscritto/a ad un percorso di laurea o ad un dottorato di ricerca o essere titolari di un assegno di ricerca universitaria;
 di non essere residente in provincia di Trento ma essere iscritto/a ad un percorso di laurea, o ad un dottorato di ricerca o essere titolare di un assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Trento;
 ovvero di essere residente in provincia di Trento ed avere già conseguito un titolo di laurea, o di dottorato di ricerca o aver completato un percorso quale assegnista di ricerca.

Data,

Firma

Si allegano alla presente:

1. *curriculum vitae*, 2. *curriculum studiorum*, 3. lettera motivazionale, 4. copia di documento d'identità

Inviare in formato pdf a prog.sviluppo_riformaist@provincia.tn.it entro le ore 12,00 del 30.06.2017



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UMST SVILUPPO RIFORMA ISTITUZIONALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

**LAMO – Laboratorio Universitario di Partecipazione
sul tema della valorizzazione delle aree
di mezza montagna**

Introduzione

La difficoltà che spesso si incontra nello scambio delle informazioni e nell'utilizzo dell'innovazione prodotta in ambito scientifico ed umanistico con i territori e le popolazioni mette in evidenza la divergenza fra obiettivi e il diverso grado di concretezza e multidisciplinarietà che caratterizzano il mondo accademico da un lato e il governo e l'amministrazione della cosa pubblica. Infatti, mentre l'insegnamento universitario propone visioni e prospettive innovative non sempre applicabili nella concretezza dei territori, l'amministrazione pubblica deve confrontarsi con problematiche multi-settoriali che impongono un approccio pratico e concreto e per le quali risulta spesso difficile proporre soluzioni strategiche (sostenibili dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, nel breve e nel lungo periodo).

Il progetto *LAMO Laboratorio Montagna* mira a realizzare momenti di incontro e dialogo tra gli studenti, gli attori del territorio (i rappresentanti dei settori economici, sociali e ambientali) e la pubblica amministrazione, per trovare soluzioni strategiche ed innovative rispetto al tema della valorizzazione delle aree di mezza montagna.

Il tema scelto

Il tema della valorizzazione delle aree di mezza montagna (ovvero delle aree di montagna non rocciose e non coperte da neve/ghiacci) è stato scelto perché le aree di mezza montagna sono presenti in tutto il Trentino e i *trend* stagionali dovuti al cambiamento climatico indicano che queste aree potranno essere in espansione nel prossimo futuro. Ad oggi, tutti gli attori e gli amministratori locali hanno manifestato la volontà di sviluppare strategie per lo sviluppo delle proprie aree di mezza montagna.

I territori di applicazione

I territori di applicazione del presente progetto sono Boniprati nelle Giudicarie e Vederne in Primiero.

La scelta di questi territori deriva, in parte, dalla esplicita volontà degli attori e degli amministratori locali di definire nuove strategie di sviluppo per le suddette aree, manifestata durante i momenti di partecipazione (*world café*) realizzati dalla Provincia

autonoma di Trento al fine di condividere le azioni per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

A questa scelta si accompagna la volontà dell'Università degli studi di Trento di realizzare momenti formativi al di fuori dalle sedi ordinarie.

Infine alle attività parteciperanno studenti delle scuole superiori dei territori oggetto di indagine, con l'intento da parte del Servizio Istruzione, formazione e università di proporre una modalità di lavoro innovativa, creativa e di collaborazione con il mondo universitario per alcuni studenti delle scuole superiori.

Ricadute del progetto

Il progetto mira ad avvicinare il mondo della formazione e il mondo dell'amministrazione del territorio nel segno dell'innovazione. Si tratta di un'occasione unica di confronto e di crescita.

Gli universitari partecipanti al progetto avranno l'opportunità di sperimentare un metodo di progettazione partecipata (denominato *Charrette*), di mettere alla prova le proprie capacità e conoscenze, di lavorare in un gruppo multidisciplinare di formazione scientifica e umanistica, di confrontarsi su problematiche reali e di produrre soluzioni concrete. I giovani potranno inoltre familiarizzare con la macchina della pubblica amministrazione, e le pubbliche amministrazioni potranno entrare in contatto con giovani di talento.

Tramite il progetto gli amministratori locali avranno a disposizione prospettive progettuali nuove, innovative e per le quali sono state valutate le ricadute su molteplici aspetti. Dall'altra parte la struttura universitaria potrà spostarsi dalle sedi ordinarie e realizzare momenti formativi mirati sul territorio. Infine la Provincia avrà a disposizione nuove idee che potranno essere utilizzate per la costruzione di progetti da candidare a finanziamenti extra-provinciali (ad esempio europei).

Da questo progetto sperimentale potrebbe nascere una nuova e proficua forma di collaborazione per il buon governo del territorio.

Metodo di lavoro

Il progetto *LAMO Laboratorio Montagna* prende spunto da due iniziative dell'Università degli Studi Trento che mirano a connettere i giovani al mercato del lavoro e favorire l'innovazione delle aziende: “*Innovation Olympics*” e “*Industrial Problem Solving with Physics*” (IPSP). Il format di *Innovation Olympics* è stato lanciato 38 anni fa negli Stati Uniti; a Trento, nell'edizione 2016, ha coinvolto 55 studenti raggruppati in 11 squadre che, nell'arco di dieci settimane, hanno lavorato per dare idee e risposte a un problema di marketing posto da grandi aziende. L'iniziativa IPSP è organizzata annualmente (dal 2014) dal Dipartimento di Fisica, dalla Scuola di Dottorato in Fisica e dalla Divisione Supporto Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico dell'Università di Trento, in collaborazione con Confindustria Trento e Polo Meccatronica – Trentino Sviluppo, e mira a valorizzare la figura professionale del fisico e del giovane ricercatore in ambito scientifico nelle realtà aziendali: tre o quattro squadre, formate ciascuna da 10 studenti di laurea magistrale, di dottorato, assegnisti di ricerca e borsisti in ambito tecnico e scientifico, lavorano ciascuna su un problema diverso, per una settimana e secondo metodologie proprie della fisica, per migliorare i prodotti di alcune aziende selezionate.

In analogia con le iniziative dell'Università, sei squadre (tre per le Giudicarie e tre per il Primiero), formate ciascuna da quattro studenti selezionati, sperimenteranno il metodo di progettazione partecipata “*Charrette*” sul tema della valorizzazione delle aree di mezza montagna; l'obiettivo di ogni gruppo sarà produrre un “documento di prospettiva” contenente una soluzione strategica ed innovativa per il territorio studiato, che si potrà eventualmente tradurre in interventi concreti ed estendibili a tutto il Trentino. Un breve video di presentazione dell'idea progettuale servirà a divulgare in modo più immediato la proposta. A conclusione del laboratorio partecipativo è prevista la presentazione del documento di prospettiva di ogni squadra e la selezione di una squadra vincitrice.

Selezione degli studenti

I giovani, selezionati con apposito bando, dovranno avere un'età uguale o inferiore ai 30 anni ed essere studenti universitari, borsisti, dottorandi e dottori di ricerca,

assegnisti di ricerca dell'Università degli studi di Trento; il bando sarà aperto anche a studenti di altre università residenti in Trentino.

Un comitato di selezione delle domande individuerà 24 studenti che formeranno 6 squadre di 4 studenti ciascuna. Per garantire l'eterogeneità di ogni gruppo, i giovani dovranno avere una formazione che fa riferimento a dipartimenti universitari diversi. La formazione dei gruppi sarà stabilita dalla commissione di valutazione.

La valutazione delle candidature degli studenti sarà compiuta da una giuria formata da tre membri, rappresentanti ciascuno: l'Università degli Studi di Trento, la Provincia autonoma di Trento e l'Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento. La selezione si baserà sull'analisi del *curriculum vitae*, del *curriculum studiorum* e di una lettera motivazionale da allegare all'iscrizione, da cui dovranno emergere le seguenti caratteristiche: la disponibilità a partecipare a tempo pieno all'evento (la mancata partecipazione alla giornata del 14/07/2017 è criterio di esclusione alla partecipazione all'intero progetto), la motivazione e la determinazione e forte propensione al lavoro di gruppo

Ad ogni gruppo sarà affiancato uno studente del quarto anno di scuola secondaria di secondo grado selezionato dal dirigente dell'istituto scolastico del territorio.

Ad ognuno dei due territori coinvolti, le Giudicarie e il Primiero, saranno assegnate tre gruppi. Un docente di scuola superiore e un referente dell'UMST Sviluppo della riforma istituzionale per ogni territorio affiancheranno l'attività.

Metodo di progettazione partecipata "Charrette"

Il metodo di lavoro dei gruppi è un metodo di progettazione partecipata, denominato "Charrette". Questo prevede un confronto continuo e strutturato tra personale tecnico, personale politico-amministrativo, esperti incaricati e cittadini, allo scopo elaborare un progetto condiviso in tema di interventi straordinari; gli obiettivi sono ridurre la discrezionalità del rapporto amministrazione-attori economici, valorizzare le conoscenze comuni o locali e favorire la consapevolezza nei cittadini delle proprie potenziali capacità progettuali.

Una *Charrette* dura almeno quattro giorni consecutivi e qualche settimana prima dell'avvio del processo di "Charrette principale" viene condotto una cosiddetta "mini-Charrette", nel corso del quale s'illustra il progetto alle comunità.

All'interno del progetto *LAMO Laboratorio Montagna* sarà applicato il metodo *Charrette* per coinvolgere i giovani 'innovatori' e le comunità alla ricerca di soluzioni strategiche per lo sviluppo delle aree di mezza montagna.

Attività

A Trento venerdì 14 luglio 2017 si incontreranno i ragazzi selezionati dal bando nell'ambito di una giornata di formazione, durante la quale verrà presentato il metodo di progettazione partecipata *Charrette* e in seguito i rappresentanti della comunità del Primiero e delle Giudicarie illustreranno gli elementi caratterizzanti i due territori.

I laboratori si terranno a Castel Condino nelle Giudicarie e a Mezzano nel Primiero (simultaneamente nelle due sedi) dal 18 al 21 luglio 2017.

Dopo un primo momento di ricapitolazione del metodo *Charrette* e delle caratteristiche delle aree da studiare alla presenza degli *stakeholders* del territorio, i ragazzi lavoreranno a gruppi di quattro alla prima bozza di proposte.

In seguito, dopo un confronto con gli attori del territorio, i ragazzi opereranno in modo autonomo utilizzando materiali messi a disposizione dalle Comunità. Potranno ideare liberamente e muoversi nel territorio per raccogliere informazioni specifiche. L'obiettivo di questa fase sarà portare ogni gruppo a elaborare una prima proposta strutturata che dovrà tener conto del budget indicato dal progetto.

Seguirà giovedì 20 luglio il confronto con gli attori locali per verificare la fattibilità e adeguatezza delle proposte elaborate, a termine del quale ogni gruppo sarà impegnato a produrre e perfezionare il documento di prospettiva da presentare alle comunità venerdì 21 luglio e che dovrà rispondere alle caratteristiche indicate di seguito.

Output del progetto

A ciascuna squadra è richiesta la formulazione di un documento di prospettiva, una relazione di almeno due cartelle in A4 che contenga un'idea progettuale di un

intervento o soluzione innovativa per il territorio studiato e attuabile con un budget che sarà comunicato ai giovani.

Il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

- la definizione dell'idea di sviluppo del territorio
- elementi di analisi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale dell'intervento, nel breve, medio e lungo periodo, nel territorio interessato e rispetto ai territori limitrofi e nei confronti dei singoli stakeholder e beneficiari
- il confronto con soluzioni simili già adottate in altre realtà nazionali ed internazionali
- tempi di realizzazione e spazi necessari per la sua attuazione
- fattibilità economica ossia piano di fattibilità
- analisi degli effetti cumulativi (positivi e negativi) prevedibili derivanti dalla sua realizzazione
- individuazione degli attori (stakeholder), dei beneficiari (target audience) e dei benefici, derivanti dalla realizzazione dell'intervento
- analisi di altre esternalità (positive o negative) derivanti dal progetto
- misure di compensazione/mitigazione degli effetti negativi.

Oltre al documento, ogni gruppo dovrà produrre un breve video di presentazione del proprio intervento.

Prima del termine del laboratorio, i gruppi presenteranno gli elaborati prodotti alla comunità locale e ai cittadini della Comunità con un intervento della durata massima 20 minuti e utilizzando qualsiasi formato a scelta, come video, power point, e altri.

Ogni Comitato valutatore locale sarà composto dall'assessore provinciale Carlo Daldoss, dal dirigente dell'Unità Missione strategica della riforma istituzionale, dott. Giovanni Gardelli, dalla prof.ssa Mariangela Franch del Dipartimento di Economia e management dell'Università degli studi di Trento, dal dott. Stefano Nardin, membro

dell'Autorità per la partecipazione locale, dal presidente della locale Comunità di valle e da un membro da essa designato.

Selezione dei progetti vincitori dei premi dei comitati di valutazione locali

La selezione della squadra vincitrice in ogni territorio avverrà sulla base di un punteggio attribuito dalla commissione di valutazione.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- Grado di risposta (viene richiesto di valutare la qualità della soluzione e il suo impatto nello sviluppo del territorio)
- Qualità del Lavoro (viene richiesto di considerare la qualità scientifica e innovativa del lavoro svolto)
- Capacità organizzativa e di presentazione (in funzione della chiarezza dell'esposizione finale e della coesione del gruppo).
- Ogni comitato valutatore è chiamato a dare una votazione da 1 a 5 (1 scarso, 5 eccellente) per ciascuno dei criteri individuati.

Ulteriore opportunità formativa

Ai due progetti vincitori per tutti i dieci giovani sarà offerta un'ulteriore opportunità formativa costituita da un viaggio di due giorni a Bruxelles da effettuarsi nella prima settimana di ottobre di conoscenza delle istituzioni europee.

Location dei laboratori di partecipazione

La competizione avrà luogo da martedì 18 luglio a venerdì 21 luglio 2017. Le tre squadre per il Primiero si alloggeranno a Mezzano; le tre squadre per le Giudicarie a Castel Condino.